

ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA

Sede in VIA GIUSEPPE FAVA 39 -95100 CATANIA (CT)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 21.375.

Nella nota integrativa, conformemente a quanto prescrive l'art. 2427 c.c., Vi sono state fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2016.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si rappresenta la situazione dell'Ente integrata dalle informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Ente corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Preliminarmente si precisa che il bilancio al 31.12.2016 verrà approvato oltre il termine, così come previsto dallo statuto sociale, e in considerazione del fatto che l'Ente ha attraversato un particolare periodo di assestamento gestionale volto a recuperare e verificare da un lato tutti i dati economico-finanziari e dall'altro recuperare tutti i rapporti con i partners, con le maestranze, con gli artisti e gli altri teatri italiani, con i fornitori, in generale, con il variegato mondo che ruota intorno al Teatro Stabile di Catania.

Premesso

Che il bilancio chiude con un risultato positivo di € 21.375 per un patrimonio netto negativo pari a € 6.861.104.

Il risultato di esercizio positivo dopo molti anni di accumulo di perdite e di bilanci poco chiari nelle esposizioni dei dati, ci dice che con una gestione attenta ed oculata si possono ottenere buoni risultati.

La situazione economica finanziaria e patrimoniale rimane, comunque, molto grave e l'allineamento dei conti in situazioni che possono riportare l'Ente fuori dalle prospettive di crisi irreversibile presuppone un tempo medio non inferiore al triennio.

Il debito rilevato aumenta fino a € 13.261.133. In ordine a quest'ultimo punto si è presentato un piano di risanamento utilizzando la legge 3 del 02.01.2012, affidandone la gestione ad un organismo riconosciuto dal Tribunale di CT "La tutela degli onesti" OCC, che fa capo al Comune di Acireale.

Il Tribunale ha già accettato l'istanza in data 17 gennaio 2017 e fissato l'udienza per il soddisfo dei creditori, nei limiti che prevede la legge, il 17 maggio e successivamente il 27 settembre prossimi.

Nel contempo, l'utilizzo di altre normative assieme alla precedente, ci consentiranno di ristrutturare definitivamente il debito. La prima è la legge regionale che istituisce un fondo di rotazione, cosiddetto RIS, che viene affidato ai teatri fondamentalmente per il pagamento di debiti contratti prima del 31.12.2013.

Il piano di risanamento presentato all'Assessorato Regionale al Turismo è stato approvato e finanziato con la concessione di 4 mln di euro.

La seconda è l'indicazione della cosiddetta rottamazione delle cartelle esattoriali, scaduta il 20 aprile scorso, che consentirà un abbattimento del debito complessivo di circa 2 mln.

La conclusione delle attività esposte si potrà avere entro l'esercizio 2017.

PRIMI ATTI

I primi atti dell'azione commissariale, necessari alla ripresa economico-finanziaria dell'attività, sono stati rivolti ad una ricognizione della situazione generale. E' stato disdetto il contratto integrativo aziendale ed è stato assunto l'impegno di un prossimo rinnovo, elaborando una nuova piattaforma integrativa. E' stato presentato un piano di risanamento triennale che si dovrà riaggiornare sulla base dei nuovi eventi gestionali già evidenziati.

Gli immobili in affitto, la Sala Musco e i Laboratori di Zia Lisa non sono più in uso dello Stabile. Il primo tornato in possesso della proprietà per morosità già prima dell'insediamento del Commissario, per il secondo è stato disdetto il contratto perché il locale è stato dichiarato inagibile.

L'unica sala disponibile è il Teatro Verga, acquistato con un mutuo, che grava in maniera eccessiva nella disponibilità di cassa.

Sarebbe stato opportuno che i Soci si fossero impegnati in questi anni a trovare un teatro idoneo alle attività prestigiose e numerose dello Stabile e concedendo un uso gratuito all'Ente così come accade in altre realtà nazionali.

Ciò avrebbe comportato enormi risparmi e una possibile diversificazione di attività necessaria a raggiungere gli obiettivi ministeriali.

Tra i primi atti compiuti, dicevo, la disdetta del contratto integrativo. Servirebbe rinnovare subito tale integrativo, ma ritengo propedeutica la definizione e l'approvazione di una nuova pianta organica assieme ad un piano per le procedure amministrative in applicazione della L.231 del 2001.

Inoltre, si è avviata un'azione di consolidamento di rapporto con altre istituzioni teatrali, a partire dal Teatro Biondo di Palermo.

Obiettivi da realizzare e/o realizzati dopo il 31.12.2016

Obiettivo primario del Commissario Straordinario è il ripristino degli organi statuari che riprendano la gestione e la guida dell'Ente, per questo e in ottemperanza alle disposizioni dell'Assessorato Regionale al Turismo, è stato approvato in data 05/04/2017 il nuovo Statuto del Teatro Stabile, che consente l'immediato rinnovo degli Organi Istituzionali.

Uno Statuto semplificato che consente una migliore e più efficace attività degli organi preposti.

E' stata prevista una nuova figura, molto importante, che coadiuva il Direttore, il Coordinatore Amministrativo.

Infine voglio ricordare il risultato più importante raggiunto, anche se il meno pubblicizzato ed il meno evidente, la permanenza del nostro Teatro nella fascia dei cosiddetti TRIC, teatri di importanza nazionale, nonostante una sospensione dell'attività durata ben cinque mesi. Ciò ha consentito e consente al nostro Teatro di accedere ai contributi FUS che ci permetteranno di mantenere un alto livello di prestigio artistico.

Attività artistica dell'anno 2016

L'attività del primo semestre 2016 è stata proposta dalla precedente Direzione sotto il segno del padre Dante. Per ogni spettacolo della stagione 2015-2016, in base al tema e al genere, gli attori protagonisti hanno letto un canto della Divina Commedia. E dantesco è stato il motto che ha segnato e caratterizzato il nuovo cartellone, all'insegna di "Fatti non foste per viver come bruti...", l'ammonimento che Ulisse eleva dal gironi dei fraudolenti nell'Inferno (Canto XXVI, verso 119). Il teatro è in ciò veicolo primario di cultura, sapere virtuoso, confronto. Un ruolo che la società e la classe politica dovrebbero avere ben chiaro, evitando di considerare la cultura in genere come l'ultima voce dell'economia.

In questa visione nei dodici mesi di programmazione sono stati presentati alla Sala Verga undici spettacoli di cui ben sei prodotti o coprodotti dallo Stabile etneo. Basta scorrerli in rapida carrellata per fare emergere la forte pregnanza dei titoli e, come brevemente vedremo, le loro forti tematiche.

Cospicua si è rivelata la presenza di importanti artisti del panorama teatrale nazionale: Marigliano Rigillo e Anna Teresa Rossini hanno rinnovato il sodalizio registico con Giuseppe Dipasquale; insieme a loro Manuela Mandracchia, Anna Bonaiuto, Vanessa Gravina; Laura Marinoni, Eros Pagni, Elisabetta Pozzi, Stefania Rocca, Franco Castellano, Luca Lazzareschi e Gaia Aprea gli attori di maggior riconoscibilità. Numerosi i registi, gli scenografi, i costumisti, i musicisti, a vario titolo coinvolti negli allestimenti: da Pascal Rambert, Maurizio Balò, Antonio Fiorentino, Mario Incudine a Luca De Fusco, Franco Però, Marco Sciaccaluga, Walter

Pagliaro.

La "follia in epoca moderna" è il tema del dramma "La pazza della porta accanto" di Claudio Fava, ideazione scenica e regia di Alessandro Gassmann, ripreso per la tournée nazionale con una superba Anna Foglietta e accanto una Compagnia tra cui piace ricordare due "nostri" grandi attori quali Alessandra Costanzo e Angelo Tosto.

Alla "nascita della civiltà occidentale" si lega la tragedia greca, di cui è stata paradigma l'*Oresteia eschilea*, con la regia di Luca De Fusco e le scene di Maurizio Balò. Interpreti Mariano Rigillo, Elisabetta Pozzi, Angela Pagano; Gaia Aprea, Claudio Di Palma, Giacinto Palmarini, Anna Teresa Rossini, Paolo Serra. "La società irrisa" è il risvolto del vaudeville di Labiche "*La cagnotte*", andato in scena con la regia di Walter Pagliaro.

Il *Re Lear* shakesperiano trattava invece "la tragedia dell'ingratitude"; la regia affidata a Giuseppe Dipasquale, aveva Mariano Rigillo nel ruolo del titolo e Anna Teresa Rossini in quello del Matto. Sempre in tema shakesperiano il *Macbeth* con la regia di Luca De Fusco con Luca Lazzareschi e Gaia Aprea interpreti principali.

Anche quest'anno autori come Eduardo De Filippo, Arthur Schnitzler, William Shakespeare, Jean Genet, Eugene Labiche, Jean Cocteau, Eschilo hanno consolidato la vocazione del Teatro del Mediterraneo che sa guardare alla drammaturgia nazionale e internazionale. In questo solco si innesta la nuova drammaturgia contemporanea con Alejandro Jodorowski, Atik Rahimi, Piero Ristagno, Pascal Rambert, Francesco Randazzo, Claudio Fava. Inoltre tra gli spettacoli ospiti piace ricordare *Scandalo* di Arthur Schnitzler, regia di Franco Però con Stefania Rocca e Franco Castellano; *Il Sindaco del rione Sanità* di Eduardo De Filippo, regia Marco Sciaccaluga con Eros Pagni; Prova testo e regia di Pascal Rambert con Anna Della Rosa, Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Giovanni Franzoni; *Ciattu* di Piero Ristagno, regia Monica Felloni; *Amleto* di William Shakespeare regia Ninni Bruschetta; *Opera panica* di Alejandro Jodorowski; *U principuzzu nicu* di e con Giovanni Calcagno; *Sabbie Mobili* di Domenico Trischitta regia Massimiliano Perrotta con Guia Jelo, Fulvio D'Angelo, *Pietra di pazienza* di Atik Rahimi; *Tre donne* oltre il limite testo e regia di Francesco Randazzo con Rossana Veracierta.

Animati dalla volontà di mantenere lo status di Teatro di Rilevante Interesse Culturale, in fase di assestamento di un programma delle attività segnato dallo stato di crisi finanziaria che ha portato alla mia nomina di Commissario Straordinario, il Teatro Stabile di Catania nell'autunno 2016 ha co-prodotto due spettacoli di teatro musicale e rivolti alle famiglie, stabilendo un'importante rapporto con il Teatro Brancaccio di Roma. Con la stessa logica sono stati allestiti due nuovi progetti: *Le Serve* con la regia di Giovanni Anfuso e tre magiche attrici: Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia e Vanessa Gravina nei ruoli tratteggiati da Jean Genet e in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Luigi Pirandello, *Il piacere dell'onestà* con protagonista l'attore catanese Pippo Pattavina che si è avvalso della preziosa regia di Antonio Calenda.

Il Teatro Stabile di Catania ha continuato a porre al centro della sua ricerca artistica la predominanza del testo d'autore, nel segno del respiro sempre vivo e nazionale dell'azione progettuale di questi decenni avendo come obiettivo strategico il configurarsi, al pari di un Istituto di Cultura in senso lato, come la casa degli autori, oltre che degli attori e registi.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	4.503.251	5.208.444	4.856.819
margine operativo lordo	(3.319.702)	(4.896.332)	(7.037.837)
Risultato prima delle imposte	174.535	(1.556.506)	(3.708.986)

L'Ente ha avviato le trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	781.027	1.189.146	(408.119)
Costi esterni	2.370.241	3.704.721	(1.334.480)
Valore Aggiunto	(1.589.214)	(2.515.575)	926.361
Costo del lavoro	1.730.488	2.380.757	(650.269)
Margine Operativo Lordo	(3.319.702)	(4.896.332)	1.576.630
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	145.777	194.106	(48.329)
Risultato Operativo	(3.465.479)	(5.090.438)	1.624.959
Proventi diversi	3.722.224	4.019.298	(297.074)
Proventi e oneri finanziari	(82.210)	(485.366)	403.156
Risultato Ordinario	174.535	(1.556.506)	1.731.041
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	174.535	(1.556.506)	1.731.041
Imposte sul reddito	153.160	69.757	83.403
Risultato netto	21.375	(1.626.263)	1.647.638

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto		0,31	2,92
ROE lordo		0,30	2,77
ROI	0,04		
ROS	0,33	(0,90)	(3,00)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	169.485	286.256	(116.771)
Immobilizzazioni materiali nette	2.351.451	2.380.456	(29.005)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	362.978	362.978	
Capitale immobilizzato	2.883.914	3.029.690	(145.776)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	369.107	422.577	(53.470)
Altri crediti	3.298.890	2.298.882	1.000.008
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	3.667.997	2.721.459	946.538
Debiti verso fornitori	4.319.290	3.692.864	626.426
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	705.786	626.660	79.126
Altri debiti	925.772	1.258.147	(332.375)
Ratei e risconti passivi	160.345	238.905	(78.560)
Passività d'esercizio a breve termine	6.111.193	5.816.576	294.617
Capitale d'esercizio netto	(2.443.196)	(3.095.117)	651.921
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.199	320.645	7.554
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	6.153.708	5.468.954	684.754
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	6.481.907	5.789.599	692.308
Capitale investito	(6.041.189)	(5.855.026)	(186.163)
Patrimonio netto	6.861.104	6.882.479	(21.375)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(806.536)	(876.861)	70.325
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13.379)	(150.592)	137.213
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	6.041.189	5.855.026	186.163

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(9.745.018)	(9.912.169)	(8.024.454)
Quoziente primario di struttura	(2,38)	(2,27)	(1,90)
Margine secondario di struttura	(2.456.575)	(3.245.709)	(2.745.636)
Quoziente secondario di struttura	0,15	(0,07)	0,01

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	333.594	96.412	237.182
Denaro e altri valori in cassa	3.068	1.010	2.058
Disponibilità liquide	336.662	97.422	239.240
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	350.041	248.014	102.027
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	350.041	248.014	102.027
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13.379)	(150.592)	137.213

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre

12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	806.536	876.861	(70.325)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(806.536)	(876.861)	70.325
Posizione finanziaria netta	(819.915)	(1.027.453)	207.538

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,62	0,46	0,43
Liquidità secondaria	0,62	0,46	0,43
Indebitamento	(1,98)	(1,82)	(2,02)
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,15	(0,07)	0,01

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere attività di ricerca e sviluppo.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato, con la soddisfazione di tutti coloro che vi hanno concorso di avere riportato un risultato positivo in così breve tempo.

Il Commissario Straordinario

Dott. Giorgio Pace